

**Informativa per la clientela di studio**  
del 08 luglio 2019

Ai gentili Clienti  
Loro sedi

## Corrispettivi telematici – Aggiornamenti in ordine alle recenti novità

### PREMESSA

A partire dal 1 luglio 2019 è entrata in vigore la normativa che prevede l'obbligo generalizzato di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri per i soggetti passivi IVA che effettuano operazioni al dettaglio di cui all'art. 22 del DPR 633/72 con volume d'affari **superiore** a 400.000,00 euro. Lo stesso obbligo varrà dall'1.1.2020, anche per la generalità degli altri soggetti in esame.

### SINTESI DELL'ADEMPIMENTO

In sintesi, per la maggior parte dei soggetti l'adempimento prevede il dotarsi di misuratori fiscali in grado di memorizzare i dati dei corrispettivi e procedere alla trasmissione telematica dei dati previsti entro 12 giorni dal momento di effettuazione delle operazioni. In luogo dell'acquisto di nuovi misuratori fiscali è possibile verificare l'adattabilità del misuratore fiscale già in uso.

In alternativa è possibile usare apposita applicazione disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate il cui accesso prevede la disponibilità di pin/password.

Le due alternative hanno caratteristiche peculiari e nello scegliere l'una o l'altra si dovrà tener conto di diverse condizioni, tra cui, a titolo di esempio, il numero di operazioni svolte quotidianamente e relativa frequenza.

### MORATORIA

Il legislatore non ha concesso proroga all'adempimento in questione che dunque vige dal 1° luglio del 2019, tuttavia ha introdotto una moratoria per i primi 6 mesi.

La moratoria prevede **la non applicabilità di sanzioni** nei confronti di quei soggetti che:

- continueranno a svolgere e rispettare tutti gli adempimenti "vigenti ante 1 luglio 2019" e inoltre
- procederanno alla trasmissione telematica dei corrispettivi entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione (fermi restando i termini per la liquidazione periodica dell'imposta) utilizzando un'apposita procedura/software che l'Agenzia delle Entrate renderà disponibile entro il 29 luglio 2019.

**In sostanza chi continuerà a gestire i corrispettivi in modo tradizionale per evitare sanzioni è obbligato a predisporre un apposito file elettronico (xml) da inviare telematicamente all’Agenzia Entrate.**

Predisposizione e invio di tali files può avvenire in modo autonomo o con l’ausilio di un intermediario di fiducia. **In ogni caso entro il termine della moratoria occorre essersi adeguati alle nuove modalità.**

Con l’entrata in funzione dei registratori telematici saranno quest’ultimi a procedere con modalità automatica alla trasmissione dei dati richiesti.

## **AVVERTENZE PARTICOLARI**

Attenzione, non possono svolgersi contemporaneamente le due procedure, quando si passa ai registratori telematici, il passaggio deve essere integrale e contestuale. In altre parole non è possibile operare, ad esempio, con un registratore telematico già attivato ed uno “tradizionale”.

Nel momento in cui il registratore viene abilitato l’Agenzia delle Entrate mette a disposizione un Qr-Code. Il Qr-Code deve essere applicato sul registratore telematico rispettando le dimensioni previste ed inoltre è opportuno riportare nell’apposito campo la matricola del registratore ed eventualmente anche il numero del negozio.

Al fine di agevolare l’acquisto o l’adattamento degli strumenti necessari alla memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi, l’art. 2 co. 6-quinquies del DLgs. 127/20151 prevede la concessione, per il 2019 e 2020, di un credito d’imposta pari al 50% della spesa sostenuta per l’acquisto o l’adattamento degli strumenti, fino a un massimo, per ciascuno strumento, di:

- 250,00 euro, in caso di acquisto;
- 50,00 euro, in caso di adattamento.

In luogo del “vecchio” scontrino o della vecchia ricevuta si rilascerà un documento commerciale, che potrà contenere anche le informazioni tradizionalmente contenute nei cosiddetti scontrini parlanti o nelle ricevute fiscali. Indispensabile illustrare in modo adeguato le proprie esigenze al fornitore dei nuovi misuratori fiscali. Inoltre è consigliabile ricordarsi di chiedere anticipatamente ai propri clienti se desiderano la fattura (elettronica) o meno, onde evitare disagi nella regolarizzazione dell’operazione che i rigidi parametri degli applicativi software potrebbero creare.

Si rinvia al dossier allegato alla presente sintetica informativa che riporta con maggior dettaglio numerose informazioni riferite ai diversi aspetti inerenti i corrispettivi.

***Cordiali saluti***

---